

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO E
ISTRUZIONE

Oggetto: Avviso di selezione pubblica per il conferimento di un incarico professionale per consulenza e supporto specialistico su politiche attive del lavoro, gestione crisi aziendali, valutazioni d'impatto e raccordo pubblico privato nella programmazione di servizi e attività per il mercato del lavoro regionale

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria nonché il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2020, n. 53 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021/2023 della Regione Marche (Legge di stabilità 2021)";

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2020, n. 54 di approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023;

VISTA la DGR n. 1674 del 30 dicembre 2020 - D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, art. 39, comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2021/2023 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati;

VISTA la DGR n. 1675 del 30 dicembre 2020 - D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, art. 39, comma 10 - Approvazione del bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2021 /2023 – ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli”;

VISTA la DGR n. 477 del 19 aprile 2021 “Variazioni conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni. Adeguamento dei residui attivi e passivi presunti del Bilancio di previsione 2021-2023 alle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. Adeguamenti degli stanziamenti di cassa. Reimputazioni degli accertamenti e degli impegni agli esercizi 2021-2023.Variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023”

VISTA la DGR n. 982 del 2 agosto 2021 ad oggetto: “Art. 9, L.R. 31 dicembre 2020, n. 54 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio Finanziario Gestionale 2021 – 2023”;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

- di emanare l'avviso di selezione pubblica come riportato nell'Allegato A), che costituisce parte integrante al presente atto, per il conferimento, ai sensi del D.Lgs 165/2001 art. 7 comma 6 di un incarico professionale di elevata specializzazione per la durata di 12



mesi per un supporto specialistico su politiche attive del lavoro, crisi aziendali, valutazioni d'impatto e raccordo pubblico-privato nella programmazione di servizi e attività per il mercato del lavoro regionale.

- di determinare l'ammontare complessivo del costo per tale supporto in **€ 46.360,00** di cui: € 38.000,00, a titolo di imponibile; € 8.360,00, a titolo di IVA al 22%;
- In ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e dell'allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, si attesta che l'obbligazione di cui al presente atto si perfezionerà entro l'esercizio finanziario 2021 e risulterà esigibile secondo il seguente cronoprogramma:
 - anno 2021 per **€ 11.590,00** (25%)
 - anno 2022 per **€ 34.770,00** (75%)
- Ai fini di quanto indicato al punto precedente, considerato che le risorse sono attualmente stanziare nel Bilancio 2021/2023, sull'annualità corrente, sul competente capitolo 2150110039 € 46.360,00 (correlato in entrata al capitolo 1201010414 acc.to 1623/2021, ripr ex 1098/2020, ripr ex 4096/2019 € 1.683.638,68), per far fronte all'importo totale di cui al presente atto, si individua nell'annualità 2021 la disponibilità delle risorse necessarie alla copertura finanziaria e si assume prenotazione di impegno per pari importo riservandosi di provvedere all'adozione di successivo atto per l'imputazione secondo esigibilità dell'obbligazione di cui al precedente punto 2), in conseguenza del perfezionamento dell'obbligazione e delle conseguenti variazioni di bilancio necessarie all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;
- di dare atto che trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011
- di individuare quale Responsabile Unico del procedimento il dott. Stefano Raia, Dirigente PF Gestione Mercato del Lavoro e servizi per l'impiego (pubblici e privati);
- di stabilire che l'avviso sarà pubblicato sul BUR Marche e sul sito della Regione Marche – sezione: Amministrazione trasparente – bandi di concorso.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Silvano Bertini*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- D. Lgs 165/2001 “gestione delle risorse umane art. 7 commi 1 e 6;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28/6/2019 in attuazione delle disposizioni contenute nell’articolo 12, comma 3, del D.L. n. 4 del 28/01/2019 recante “*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*”, convertito con modificazioni nella Legge n. 26 del 28/03/2019
- DGR n. 1662 del 30/12/2020 recante: “*DGR n. 1664 del 23/12/2019. Approvazione Piano regionale per l’attuazione del programma straordinario di potenziamento dei Centri per l’Impiego*”

Motivazione:

Nell’ambito del Piano di potenziamento straordinario dei Centri per l’impiego adottato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28/6/2019 in attuazione delle disposizioni contenute nell’articolo 12, comma 3, del D.L. n. 4 del 28/01/2019 recante “*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*”, convertito con modificazioni nella Legge n. 26 del 28/03/2019, sono state previste, oltre ad azioni di ammodernamento infrastrutturale e strutturale dei servizi pubblici per l’impiego e di adeguamento delle risorse umane, anche azioni di qualificazione del ruolo di governance delle politiche del lavoro poste in capo alla Regione Marche da attuare principalmente tramite i Centri per l’Impiego.

Considerato che:

- le programmazioni nazionale e comunitaria promuoveranno trasferimenti verso la Regione Marche di risorse ben superiori all’ordinario (Programma GOL del Ministero del Lavoro nell’ambito del PNRR e programmazione F.S.E 2021/2027) per il potenziamento delle politiche attive per il lavoro;
- la crisi post pandemica che si va delineando, lascia prefigurare situazioni inedite di quote di imprese a rischio in diversi settori, anche strategici dell’economia regionale;
- l’incremento di operatori previsto dal Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’impiego va accompagnato da investimenti in politiche attive del lavoro che determinino un’offerta di servizi corrispondentemente incrementata in termini qualitativi

si ravvisa l’urgente necessità, per la scrivente struttura, nell’eccezionalità del contesto storico, economico e sociale, di disporre di una professionalità, di elevata specializzazione al fine di poter acquisire una qualificata consulenza che supporti anche il decisore politico. Oltre il consolidato compito già svolto dall’Osservatorio Regionale del mercato del lavoro di lettura e descrizione della dinamica della domanda e offerta di lavoro e dell’analisi delle forze di lavoro, emerge la necessità di elaborare una lettura critica volta ad “anticipare” e “governare” le tendenze, soprattutto mediante l’integrazione delle politiche del lavoro con quelle industriali e della formazione. Su tutti e tre i plessi sempre più indispensabile appare l’elaborazione di una valida metodologia per la valutazione degli impatti delle politiche regionali.

Inoltre per valorizzare l’approccio preventivo alla disoccupazione da parte dei Centri per l’impiego, è necessario affrontare con maggiore specializzazione e professionalità le crisi d’impresa che in particolar modo nella fase post pandemica, rischiano di minare e modificare la struttura occupazionale del mercato del lavoro della Regione Marche.



Si rileva pertanto la necessità di ampliare e specializzare il ruolo di analisi e monitoraggio dei fenomeni del mercato del lavoro per mettere a disposizione dei CPI e delle strutture di coordinamento metodologie nuove di programmazione basate su buone pratiche nazionali e internazionali, scenari di sviluppo per settori e professionalità innovative, strategie di gestione prospettica delle crisi d'impresa (worker buy out, attrattori d'investimento, azioni di salvataggio). Per contribuire alla qualificazione e all'offerta di nuovi servizi il sistema regionale deve aggiungere all'analisi ordinaria dell'andamento delle forze di lavoro sul terreno locale anche capacità di lettura dell'evoluzione delle strutture occupazionali dei sistemi locali del lavoro, analisi delle professionalità più ricercate.

Analogo contributo è richiesto ad un potenziato osservatorio del mercato del lavoro per ciò che concerne le metodologie più aggiornate di analisi degli esiti delle attività di preselezione e di sostegno all'inserimento lavorativo promosse dai Centri per l'impiego e dalle strutture private accreditate.

L'attuazione del Piano straordinario di potenziamento approvato con DGR n. 1662 del 30/12/2020 si trova in uno stato di avanzamento che consente il consolidarsi degli stanziamenti previsti, permettendo un salto qualitativo nella progettazione ed erogazione di politiche attive del lavoro.

A questo fine si ravvisa l'urgenza di una risorsa umana altamente specializzata, capace di offrire una qualificata consulenza alla struttura competente, con competenze in materia di analisi del mercato del lavoro, di metodologie per la valutazione d'impatto delle azioni che si intende intraprendere.

L'attuale fase di programmazione necessita altresì di un supporto per le fasi di concertazione delle politiche del lavoro con gli stakeholder del mercato allo scopo di arricchire con elementi provenienti dal dibattito nazionale e internazionale l'elaborazione dei Piani di politiche attive del Lavoro di imminente adozione da parte della Giunta.

La contingenza della crisi post pandemica alla luce di scenari previsionali elaborati da analisti e centri di ricerca lascia inoltre prefigurare situazioni inedite con quote di imprese a rischio in alcuni settori anche strategici dell'economia regionale (tessile, calzaturiero, turismo ristorazione). Necessitano, pertanto, alla struttura regionale competenze e consulenza nelle relazioni industriali al fine di partecipare alle consultazioni regionali e nazionali con un supporto di esperienze e di Know how connesso con la gestione delle crisi d'impresa.

In particolare si considera che occorra una professionalità in grado di sviluppare e concretizzare le seguenti attività:

1. aggiornamento della Struttura mediante ricognizione sull'attività normativa nazionale e comunitaria in tema di servizi pubblici per l'impiego, politiche del lavoro, ammortizzatori sociali, crisi aziendali;
2. analisi delle esperienze in corso a livello regionale, nazionale o europeo nell'ambito dei servizi pubblici per l'impiego in tema di progettazione e gestione politiche attive del lavoro e nella gestione di crisi d'impresa;
3. analisi delle esperienze di Regione Marche - precedenti ed in corso- e delle azioni di politica attiva del lavoro poste in essere comprese azioni di incentivazione alle imprese e sostegno all'imprenditoria e all'autoimpiego
4. individuazione di soluzioni legate al processo di gestione complementare tra servizi pubblici per l'impiego e servizi privati autorizzati e accreditati nella gestione di azioni di politica attiva del lavoro;
5. partecipazione a tavoli di crisi aziendali;



6. predisposizione di strumenti di analisi e valutazione delle crisi d'impresa a supporto degli organi d'indirizzo politico ed elaborazione di strategie per favorire operazioni di riorganizzazione, nonché attività di ricerca di potenziali investitori
7. contributi per incontri con parti sociali e istituzioni interessate alla trattazione di crisi d'impresa.

Il Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione, con nota ID: 23567212 del 16 luglio 2021, ha richiesto al Servizio Risorse Umane, organizzative e strumentali di procedere alla ricognizione interna all'amministrazione per verificare la presenza di dipendenti in grado di svolgere le attività sopra indicate; tale struttura ha attivato tale indagine con nota ID: 23618297 del 22 luglio 2021, pubblicizzata, in conformità alle vigenti disposizioni in materia, presso il personale. Poiché tale ricognizione ha avuto esito negativo – cfr nota ID n. 23742595 del 04 agosto 2021 del Servizio Risorse Umane, organizzative e strumentali - si intende procedere all'avvio di una procedura di evidenza pubblica, ai sensi del D.Lgs 165/2001 e s. m., art. 7 comma 6, per individuare all'esterno dell'Amministrazione regionale un professionista al quale affidare, per 12 mesi, l'incarico delle attività di cui trattasi.

Ricorrono infatti, gli elementi richiamati nel menzionato articolo del D.Lgs 165/2001 in quanto:

- a) l'incarico risponde all'esigenza della piena attuazione di importanti misure previste nell'ambito della programmazione regionale, nazionale ed europea risultandone quindi coerente, circoscritto e ben determinato;
- b) all'interno dell'amministrazione non risulta presente, come dimostrato dalla ricognizione sopra richiamata, una figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico;
- c) i contenuti e le modalità di svolgimento dell'incarico sono ben specificate nell'ambito del presente atto e nell'avviso di selezione pubblica, di cui all'Allegato A al presente documento, del quale costituisce parte integrante;
- d) il compenso determinato per la durata dell'incarico, che è limitato nel tempo (12 mesi), trova giustificazione in quanto correlato alle competenze e all'expertise dell'apporto richiesto.

Con riferimento alle risorse che si rendono complessivamente necessarie per tutta la durata del supporto richiesto, queste risultano complessivamente pari a € 46.360,00, di cui: € 38.000,00, a titolo di imponente; € 8.360,00, a titolo di IVA al 22%: l'autorizzazione all'utilizzo di tali risorse è stata effettuata con richiesta del Dirigente del Servizio Attività Produttive, lavoro e Istruzione ID 23922924 del 31/08/2021 e l'autorizzazione è stata rilasciata dal Dirigente della P.F. Gestione Mercato del lavoro e dei Servizi per l'Impiego con nota ID 23937519 del 01/09/2021;

In ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e dell'allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, si attesta che l'obbligazione di cui al presente atto si perfezionerà entro l'esercizio finanziario 2021 e risulterà esigibile secondo il seguente cronoprogramma:

- anno 2021 per € 11.590,00
- anno 2022 per € 34.770,00

Ai fini di quanto indicato al punto precedente, considerato che le risorse sono attualmente stanziare nel Bilancio 2021/2023, sull'annualità corrente, sui capitoli come di seguito indicato:



2150110039 € 46.360,00 (correlato in entrata al capitolo 1201010414 acc.to 1623/2021, ripr ex 1098/2020, ripr ex 4096/2019 € 1.683.638,68),

per far fronte all'importo totale di cui al presente atto si individua nell'annualità 2021 la disponibilità delle risorse necessarie alla copertura finanziaria e si assume prenotazione di impegno per pari importo riservandosi di provvedere all'adozione di successivo atto per l'imputazione secondo esigibilità dell'obbligazione di cui al precedente punto 2), in conseguenza del perfezionamento dell'obbligazione e delle conseguenti variazioni di bilancio necessarie all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011

Le suddette prenotazioni daranno luogo ad impegni di spesa con l'atto di affidamento dell'incarico al vincitore della selezione, nel rispetto dell'art.56 del D.Lgs.118/2011.

Il dott. Stefano Raia, dirigente della PF Gestione mercato del lavoro e servizi per l'impiego pubblici e privati è il Responsabile della Procedura.

Esito dell'istruttoria Per quanto sopra esposto si propone l'adozione di un atto avente ad oggetto:

Avviso di selezione pubblica per il conferimento di un incarico professionale per consulenza e supporto specialistico su politiche attive del lavoro, gestione crisi aziendali, valutazioni d'impatto e raccordo pubblico privato nella programmazione di servizi e attività per il mercato del lavoro regionale.

Il responsabile del procedimento
(*Stefano Raia*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

- Allegato A: Avviso di selezione pubblica per il conferimento di un incarico professionale per consulenza e supporto specialistico su politiche attive del lavoro, gestione crisi aziendali, valutazioni d'impatto e raccordo pubblico privato nella programmazione di servizi e attività per il mercato del lavoro regionale
- Allegato A1: modello per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione pubblica;
- Allegato B: schema di contratto

